

Comune di Casalecchio di Reno
Istituzione Casalecchio delle Culture

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E LA GESTIONE DELLA CASA PER LA PACE "LA FILANDA" DI CASALECCHIO DI RENO

CIG: Z9A128F8E5

L'Istituzione Casalecchio delle Culture del Comune di Casalecchio di Reno viste:

- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona";
- L. 266/1991 "Legge quadro sul volontariato";
- L. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- L.R.12/2002 Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace;
- L.R. 19/2014 Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale.
- L.R.12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato" e successive modifiche;
- L.R. 34/2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" e successive modifiche;
- L.R. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D. Lgs12 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la gestione della Casa per la Pace "La Filanda" e per la programmazione delle attività di educazione e cultura per la pace e di economia solidale

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione di un progetto di programmazione delle attività e la successiva stesura di una convenzione e di una Carta del servizio per la gestione della Casa per la Pace "La Filanda" sulla base degli indirizzi culturali ed educativi approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 22 dicembre 2014, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture, come da Verbale di Deliberazione del 21 dicembre 2014.

Le informazioni seguenti sono finalizzate ad orientare i soggetti interessati a partecipare al bando. Nella fase di co-progettazione, con il soggetto selezionato mediante il bando, si procederà a valutare e definire nel merito la tipologia delle attività che saranno oggetto della convenzione, anche in relazione ai compiti gestionali della struttura della Casa per la Pace "La Filanda".

Indirizzi e profilo del servizio

Gli indirizzi e il profilo del servizio Casa per la Pace "La Filanda" sotto riportati trovano riferimento nei negli atti di programmazione generale dell'Istituzione Casalecchio delle Culture e dell'Amministrazione Comunale.

Nel Documento Unico di Programmazione 2014, approvato dal Consiglio comunale con Delibera n. 39 del 29 aprile 2014, all'azione A/6 *Casa per la Pace La Filanda* era prevista, in coincidenza con la scadenza della convenzione in essere, una ri-definizione degli indirizzi culturali e gestionali della struttura alla luce di una verifica sulla gestione, del contesto economico dell'ente, della revisione del sistema culturale e delle norme per la concessione di spazi a soggetti terzi in termini di procedimenti di evidenza pubblica.

Nel DUP 2014-2019, presentato in Consiglio Comunale in data 13 novembre 2014, nella *Missione 05 – Programma 0502 – Obiettivo strategico: ampliare, diversificare e favorire la fruizione dell'offerta culturale – Obiettivo operativo n.2.* viene prevista la necessità di innovare il modello gestionale e l'offerta culturale del sistema delle case, "mantenendo vocazioni e standard" delle singole strutture ma rafforzando le forme di collaborazione con i soggetti del terzo settore nella forma in particolare della co-progettazione.

La Casa per la Pace "La Filanda" offre un servizio culturale, educativo e sociale e fa parte del sistema culturale di Casalecchio di Reno gestito dall'Istituzione Casalecchio delle Culture del Comune di Casalecchio di Reno.

Le finalità del servizio sono:

- contrastare le culture e le politiche che sostengono il ricorso alla guerra come strumento per la risoluzione dei conflitti internazionali;
- concorrere a promuovere e sviluppare una cultura per la pace, per la gestione nonviolenta dei conflitti, per la salvaguardia dei beni comuni, per la solidarietà nelle relazioni sociali, per il rispetto delle differenze culturali e religiose;
- concorrere a promuovere la conservazione e la valorizzazione della memoria storica del territorio e dei movimenti pacifisti internazionali e nazionali, come strumento di coinvolgimento e riflessione individuale e collettiva, utile per la lettura del presente e per la costruzione del futuro.
- concorrere a promuovere azioni positive volte incentivare e sostenere il protagonismo civico nel campo della cittadinanza responsabile, dell'economia solidale, delle forme di nuova imprenditorialità;

Gli ambiti di attività

La progettazione della Casa della Pace "La Filanda" deve articolarsi nei seguenti ambiti di intervento:

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA PACE

- programmazione di attività in collaborazione con le scuole, con il servizio LINFA dell'Amministrazione comunale e con le altre agenzie educative del territorio nell'ambito del programma "Scuola Bene Comune"
- disponibilità a fornire, alle istituzioni educative del territorio, spazi, materiali, consulenza e proposte di attività per la realizzazione di percorsi formativi per ragazzi e per insegnanti;

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE

- iniziative promozionali e di approfondimento rivolte a un pubblico adulto secondo un programma periodico tematico.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOLIDALE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

- elaborazione e attuazione di progetti di economia solidale secondo i principi e le finalità della L.R. 19/2014;
- attività di promozione per un consumo responsabile
- attività di promozione del protagonismo civico e delle nuove forme di imprenditorialità sostenibile

ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- gestione, sviluppo e promozione del patrimonio documentario della “Fondo del manifesto pacifista internazionale” di proprietà dell’Amministrazione comunale anche in collaborazione con il CDMPI Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale;
- documentazione delle attività da programmare e valorizzazione del patrimonio documentario relativo alle attività pregresse, da rendere disponibili per lo studio, la ricerca, l’utilizzo a scopo informativo e didattico;

GESTIONE DELLA CASA DELLA PACE

- intestazione e pagamento utenze e spese di gestione.
- manutenzione ordinaria degli impianti e della struttura;
- apertura al pubblico per l’utenza libera e l’utenza delle attività sulla base di una proposta di orario settimanale e stagionale;
- coordinamento con le diverse realtà formali e informali che utilizzano la Casa sulla base della Guida all'uso;
- possibilità di noleggiare spazi della struttura sulla base di un sistema tariffario approvato dall’Istituzione Casalecchio delle Culture, previa verifica della compatibilità con la programmazione della Casa;
- possibilità di promuovere attività a fini di autofinanziamento della Casa purché compatibili con la programmazione della Casa;
- attività di comunicazione autonoma e in collaborazione con i Servizi Informativi dell’Amministrazione comunale e dell’Istituzione

SISTEMA DI RELAZIONI

Per il conseguimento delle sue finalità e nell’impostazione della sua programmazione la Casa per la Pace “La Filanda”, è tenuta a privilegiare, per quanto possibile, il coordinamento e l’integrazione operativa con altri soggetti del territorio, in primo luogo con le altre articolazioni del sistema culturale di Casalecchio delle Culture, con i servizi educativi e sociali dell’Amministrazione comunale e dell’Unione dei Comuni del Lavino, Reno e Samoggia, con le Associazioni della Conferenza dell’Associazionismo e del Volontariato, con il Tavolo della Pace metropolitano, con i coordinamenti regionali e nazionali che promuovono la cultura della pace e per l’economia solidale. La progettazione presentata deve individuare ed esplicitare il sistema di relazioni in cui la programmazione della Casa per la Pace “La Filanda” viene inserita.

Durata

La gestione della Casa per la Pace verrà definita al termine della fase di co progettazione attraverso la stipula di una convenzione con l’Istituzione che avrà durata di tre (3) anni con decorrenza dall’1 settembre 2015 – 31 agosto 2018, eventualmente prorogabili per ulteriori sei (6) mesi, nelle more dell’espletamento delle nuove procedure atte ad individuare un nuovo gestore. Qualora i tempi per la procedura di aggiudicazione e di stipula del contratto dovessero prolungarsi oltre l’1 settembre 2015 il contratto avrà decorrenza dalla data successiva e termine entro tre (3) anni solari.

PROFILO ECONOMICO RIFERIBILE ALLE INIZIATIVE DI COPROGETTAZIONE

Il corrispettivo delle prestazioni oggetto dell’affidamento consiste nel diritto per l’affidatario di gestire economicamente le attività oggetto della convenzione nonché la struttura della Casa per la Pace “La Filanda”. Al soggetto attuatore delle iniziative di coprogettazione e gestione è riconosciuto un contributo complessivo presunto nei 36 mesi di Euro 18.000,00, oltre iva ,se dovuta, stimato sulla base dei bilanci consuntivi dell’ultimo triennio della Casa per la Pace “La Filanda”.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le associazioni, le cooperative sociali, gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. del 30/03/2001.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Inesistenza di situazioni di esclusioni dalle partecipazioni alle gare stabilite dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la P.A.

Requisiti di idoneità professionale

Così come previsto dall'art.39 del DLGS n.163/2006 i concorrenti devono provare la loro iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., nel caso di cooperative sociali, che siano iscritte al Registro Regionale di competenza, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 381/91.

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso pubblico, devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale. Le Associazioni di Volontariato devono essere iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Capacità tecnico organizzativa

Avere maturato nel triennio precedente (2011-2012-2013) esperienze continuative nella gestione di attività, e/o servizi pubblici per conto di pubbliche amministrazioni.

Capacità economico-finanziaria

Possedere idonea capacità finanziaria ed economica da dimostrarsi attraverso dichiarazione relativa a Bilanci consuntivi a pareggio nell'ultimo triennio (2011 – 2012 – 2013) e di importo annuo almeno pari al contributo triennale previsto in euro 18.000,00

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti almeno dal soggetto capogruppo.

Per i concorrenti è ammessa la possibilità dell'avvalimento così come previsto dall'articolo 49 del D. Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti - e ss. mm. e ii. I concorrenti dovranno compilare obbligatoriamente, pena l'esclusione, la dichiarazione in merito all'avvalimento sulla base del fac simile di cui all'allegato 3 al presente bando.

Requisiti di ordine generale, professionale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria dovranno essere resi tramite dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00.

Si richiama quanto previsto all' art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

L'Istituzione verificherà il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati dal soggetto attuatore selezionato e, a campione, potrà farlo per gli altri soggetti partecipanti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E REQUISITI

Modalità di presentazione dell'offerta:

I plichi, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, via dei Mille 9, cap. 40033, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **18 febbraio 2015**. Farà fede il timbro e l'orario apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Le offerte dovranno pervenire **tramite Poste Italiane, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Nel caso di consegna a mano occorre precedentemente acquisire il timbro Poste Italiane.**

L'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

Le candidature pervenute oltre il termine sopra indicato saranno escluse.

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO – ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI CASALECCHIO DELLE CULTURE – Via dei Mille, 9– cap. 40033, Casalecchio di Reno (Bo), recante all'esterno:

Il plico dovrà recare all'esterno oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura:

“Documentazione per l'istruttoria pubblica di coprogettazione per la Casa per la Pace “La Filanda”.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve contenere **2 buste** sigillate e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, riportanti esternamente le seguenti diciture:

- **BUSTA A1** – chiusa e controfirmata, con la dicitura **“contiene documenti di ammissibilità”**. Dovrà contenere, pena l'esclusione, i documenti sotto specificati, redatti ai sensi del D.P.R. 445/00.
- **BUSTA A2** – busta chiusa e controfirmata con la dicitura: **“contiene Progetto Educativo e Culturale e Progetto Gestionale”**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE NELLA BUSTA A1:

documentazione amministrativa, racchiusa in busta sigillata e controfirmata con la dicitura **“contiene documenti di ammissibilità”**. Dovrà contenere pena l'esclusione i seguenti documenti: (allegare documento d'identità del sottoscrittore):

1) Istanza di partecipazione e allegati:

Per i concorrenti individuali:

- Istanza di partecipazione e autodichiarazione redatta secondo il facsimile allegato 1) al presente bando;
- per i Consorzi dovranno essere allegati anche le dichiarazioni individuali dei requisiti per ciascuna delle consorziate che eseguiranno il servizio, redatto secondo il facsimile allegato 1) al presente bando.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (R.T.C.) e Consorzi ordinari di concorrenti:

- Istanza di partecipazione compilata secondo il facsimile allegato 1) al presente bando
- all'istanza di partecipazione deve essere allegato il mandato collettivo speciale, redatto in forma di scrittura privata autenticata, corredato dalla relativa procura al legale rappresentante del mandatario e riportante le quote di partecipazione. Qualora il mandato risulti carente di tali informazioni di dettaglio, le stesse devono essere dichiarate con apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 resa e sottoscritta da tutti i componenti del R.T.C.

Nel caso di R.T.C. o Consorzi di concorrenti ancora da costituire, la costituzione dovrà essere formalizzata entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, e presentata in originale all'atto della sottoscrizione del contratto.

- all'istanza devono essere allegati inoltre le dichiarazioni individuali dei requisiti da parte di ciascun soggetto partecipante, redatto secondo il facsimile allegato 1). Tutti i partecipanti dovranno compilare l'istanza di partecipazione relativa ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, e, per quanto riguarda i requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, solamente per la parte di propria competenza.

Per i concorrenti che hanno dichiarato una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile: busta chiusa contenente l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e la documentazione utile a dimostrare che tale situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Qualora sia delegato alla sottoscrizione dei documenti di gara persona diversa dal legale rappresentante occorre allegare alle istanze così sottoscritte atto notarile in originale o copia conforme della procura.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dei soggetti singoli e Consorzi ex art. 34 comma 1) lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006
- R.T.C. e Consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituire: dal legale rappresentante di tutti i soggetti.

2) Attestato di avvenuto sopralluogo facoltativo sulla base del modello allegato 2 al presente bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE NELLA BUSTA A2

Il progetto presentato deve essere articolato in tre parti:

- 1- Identità ed esperienza del soggetto**
- 2- Progetto educativo e culturale**
- 3- Progetto gestionale**

Il documento deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina da tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'istanza di partecipazione.

1- Identità ed esperienza

- presentazione delle finalità e della struttura organizzativa del soggetto proponente coerenti con gli ambiti di attività della Casa per la Pace
- esperienze nella gestione di attività e/o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
(max 5 cartelle)

2 - Progetto educativo e culturale è costituito dai seguenti elementi:

- proposta di programmazione triennale con indicazione di azioni specifiche nell'ambito dell'educazione e della cultura per la pace, della promozione dell'economia solidale e della promozione di nuova imprenditorialità;
- le partnership educative e culturali definite con le realtà del terzo settore e con le realtà informali;
- il sistema di relazioni con l'Amministrazione comunale, l'Istituzione Casalecchio delle Culture, le scuole del territorio, ASC Insieme e ASL e con altri soggetti del terzo settore
(max 10 cartelle)

3 - Progetto di gestione della struttura

- organizzazione e destinazione d'uso degli spazi interni ed esterni;
- sistema delle aperture e degli orari della struttura e dei singoli servizi (annuale, periodico, giornaliero);
- bilancio economico delle attività e struttura tariffaria
- piano della comunicazione e sinergie con gli strumenti di comunicazione dell'EE.LL.;
- sistema di monitoraggio e di indicatori delle attività per la programmazione delle attività e per la gestione della struttura.
- modalità di gestione della manutenzione ordinaria e pulizia dei locali

Ogni ulteriore elemento che il concorrente reputi opportuno ad evidenziare la qualità dell'offerta.
(max 5 cartelle).

MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'istruttoria pubblica si sviluppa in tre fasi distinte:

fase a) selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi, che si produce in evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione esplicitati nel presente avviso pubblico;

fase b) coprogettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato ed i responsabili dei servizi comunali competenti per la definizione di una convenzione e di una Carta del servizio;

fase c) stipula di una convenzione tra l'Istituzione e il soggetto aggiudicatario, per il periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2018

Fase a) - Selezione del soggetto per la coprogettazione

L'apertura dei plichi avverrà **alle ore 9.00 del 20 febbraio 2015** in seduta pubblica presso la **Sala Rossa (1° piano n. 45) della Residenza Comunale** per la fase di ammissione dei soggetti concorrenti. Alla seduta pubblica sono autorizzati a presenziare i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o persone da loro delegate in forma scritta. Il Direttore dell'Istituzione, in quanto Responsabile del Procedimento, procederà alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti nella Busta A1. Durante la seduta si verificherà anche la presenza, all'interno della Busta A2, del progetto educativo e culturale e del progetto gestionale, che saranno poi letti e valutati dalla Commissione Giudicatrice in una successiva seduta privata

La valutazione delle offerte avverrà da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, con atto del Direttore dell'Istituzione.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella Busta A2 di ogni concorrente ammesso. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

L'esito finale della valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Casalecchio di Reno www.comune.casalecchio.bo.it e sarà comunicato ai concorrenti all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

L'Istituzione si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto con cui svolgere la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta valida;
- procedere mediante estrazione a sorte, in caso di proposte con lo stesso punteggio complessivo;
- non procedere nella selezione qualora, a insindacabile giudizio della Commissione, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Fase b) - Coprogettazione

La coprogettazione (**fase b**) si svolge tra i responsabili del soggetto selezionato ed i tecnici dei servizi comunali competenti, che possono avvalersi di esperti esterni anche già coinvolti nella fase di valutazione dei progetti.

Essa prende a riferimento la proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato e si sviluppa nell'analisi della stessa, con la definizione di eventuali correttivi e variazioni coerenti con il programma dell'Istituzione.

La coprogettazione definisce inoltre analiticamente e nel dettaglio gli aspetti che costituiranno parte integrante della convenzione che dovrà essere stipulata tra l'Istituzione e il soggetto selezionato stesso.

Costituiscono parte sostanziale di tale convenzione, avente ad oggetto la “**Coprogettazione e gestione Casa per la Pace La Filanda**” i seguenti elementi:

- oggetto, durata e finalità;
- progettazione condivisa;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni e risorse del soggetto aggiudicatario;
- impegni e risorse dell'Istituzione
- rapporti finanziari e tracciabilità dei flussi;

- inadempimenti – risoluzione;
- cauzione;
- controversie;
- clausola del trattamento dei dati personali;
- eventuali partner e rispettivi ruoli e funzioni.
- Carta del Servizio della Casa per la Pace “La Filanda”

Nel caso in cui la coprogettazione non dia luogo ad esito positivo e non si pervenga alla stesura di una convenzione concordata, l’Istituzione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l’opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la coprogettazione con il secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

Fase c) - Convenzione

La coprogettazione si conclude con la stipulazione della convenzione - così come definita nella precedente fase b) - tra l’Istituzione e il soggetto selezionato (**fase c**).

Quest’ultimo, entro i termini che saranno indicati dall’Istituzione, dovrà:

- a) provvedere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008
- c) costituire la cauzione definitiva
- d) intervenire alla sottoscrizione della convenzione.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l’esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata sottoscrizione della convenzione da parte del soggetto selezionato, per cause non imputabili all’Istituzione, determineranno l’interruzione della fase C.

Nei casi suddetti l’Istituzione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l’opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la coprogettazione con il secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico del soggetto selezionato. La stipula della convenzione deve avvenire nei termini indicati dall’Istituzione.

Criteri di valutazione e sistema di punteggi

Il concorrente ammesso alla co progettazione sarà quello che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto in base agli indirizzi culturali fissati e ai seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|---|---------------------|
| - Identità ed esperienza | max punti 15 |
| - Progetto educativo e culturale | max punti 55 |
| - Progetto gestionale | max punti 30 |

I punteggi saranno attribuiti come segue:

1 – Identità ed esperienza	max punti 15
Presentazione finalità e struttura organizzativa	5
Esperienze nella gestione di attività e/o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso	10
2 – Progetto educativo e culturale	max punti 55
Elementi di qualità della proposta di programmazione triennale	30
Partnership con altri soggetti del terzo settore e informali	15
Sistema di relazioni	10

3 Progetto gestionale	max punti 30
Organizzazione spazi e orari di apertura	10
Bilancio economico e struttura tariffaria	7
Comunicazione e monitoraggio	7
Manutenzione ordinarie	6

La determinazione del punteggio relativo a ciascun soggetto offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, come definito dall'allegato B del D.P.R. 554/99 determinando i coefficienti attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero e uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

sufficiente (0,20)
discreto (0,40)
buono (0,60)
ottimo (0,80)
eccellente (1,00)

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei commissari.

Verrà considerata idonea l'offerta che abbia raggiunto il punteggio minimo di 65/100.

Periodo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni. Per l'Istituzione il vincolo decorre dalla sottoscrizione della convenzione.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva del 10% del controvalore del servizio offerto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento è il Dott. Davide Montanari, Direttore dell'Istituzione Casalecchio delle Culture.

Chiarimenti e sopralluoghi. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'Istituzione Casalecchio delle Culture al fax 051-598128 o all'indirizzo mail casalecchiodelleculture@cert.provincia.bo.it tassativamente nei seguenti tempi:

a partire dal 16 gennaio e non oltre il 26 gennaio 2015 ore 12.00, con risposta entro il 3 febbraio 2015 .

Non sarà data risposta ad alcuna richiesta pervenuta al di fuori di tali termini. Le risposte alle richieste verranno fornite tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Casalecchio di Reno. Nei giorni lavorativi **da 19 al 24 gennaio 2015** saranno assicurati i sopralluoghi alla struttura. Le richieste per il sopralluogo dovranno pervenire via mail o fax ai recapiti sopra indicati. **Il sopralluogo ha carattere facoltativo.** L'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere effettuato alla presenza del personale dell'Istituzione, sarà comprovato da attestato da inserire tra la documentazione amministrativa da produrre per la selezione (Busta A1 Documentazione amministrativa) sulla base del fac simile allegato 2 al presente bando.

Documentazione informativa

Per una conoscenza più dettagliata delle attività della Casa per la Pace "La Filanda" sono allegati al presente avviso:

1. Allegato A - Delibera Consiglio Comunale 102/2005 Istituzione Casa per la Pace
2. Allegato B - Delibera Giunta comunale 124/2005 Donazione Manifesti Pacifisti
3. Allegato C - Guida all'Uso vigente della Casa per la Pace "La Filanda"

Ulteriori informazioni sono reperibili presso il sito:

http://casaperlapacelafilanda.it/cpcr/indices/index_132.html